

Riunione a Gioia Tauro sui tanti problemi della città

Rifiuti e mare, faccia a faccia commissari-associazioni

Il nuovo movimento "Misporcolemani" vuole soluzioni

Gioacchino Saccà
GIOIA TAURO

I componenti della commissione straordinaria hanno incontrato ieri al Comune di Gioia Tauro i rappresentanti di alcune associazioni locali per affrontare con gli stessi vari problemi che assillano in atto i cittadini e già oggetto di un pubblico confronto tenuto nei giorni scorsi in una affollatissima riunione organizzata dal movimento "Misporcolemani" che ha dato il via ad una raccolta di firme per un documento ufficiale da fare pervenire in tempi molto brevi alla terna che in at-

to gestisce e governa l'ente dopo il decreto di scioglimento deciso dal Ministero dell'Interno.

Nel corso del lungo incontro, al termine del quale è stata formalizzata anche la proposta di un possibile "appuntamento mensile" tra i commissari e i rappresentanti delle associazioni, è stato affrontato in via prioritaria il problema della raccolta dei rifiuti per i quali è stato confermato che è in itinere il progetto che dovrebbe partire a breve scadenza con finanziamenti regionali della raccolta differenziata. Ma a proposito di spazzatura è stato anche ufficializzato che misure drastiche, da ora in poi, saranno applicate, con l'avvio di ulteriori servizi di controllo e sorveglianza, nei

confronti di quanti abbandoneranno buste e sacchetti in siti non autorizzati e trasformati in discariche a cielo aperto.

Nell'incontro si è parlato anche delle condizioni del mare e sui problemi legati alla balneazione, della pulizia della spiaggia e dello stato di abbandono con tutti i pericoli che la cosa comporta del fiume Budello che corre a Nord dell'abitato di Gioia, delle pessime condizioni del verde pubblico e, ancora,



Il viceprefetto Franca Tancredi ha annunciato controlli incisivi per contrastare l'abbandono della spazzatura

del fatto che ormai da tempo il servizio di pulizia e spezzamento sulle strade e sulle piazze del centro e della periferia non viene più effettuato.

Altri argomenti: le opere pubbliche i cui lavori sono fermi da tempo e quelle già completate e destinate alla fruizione in scampi diversi, l'edilizia scolastica e le condizioni di alcuni edifici. Tanti i problemi, per i quali non è mancato l'impegno dei Commissari, è veramente difficile la strada da percorrere per trovare una soluzione viste le condizioni finanziarie nelle quali si muove l'ente specialmente dopo la dichiarazione di dissesto. Ma a tal riguardo c'è anche un impegno preciso da parte della terna i commissariale guidata dal viceprefetto Franca Tancredi: attivare subito i necessari provvedimenti per la riscossione di tutti i crediti esigibili, operazione che potrà forse consentire al Comune di poter fare fronte almeno alle spese più impellenti. ◀